



prot. int. 39/09

Palermo 17 AGOSTO 2009

SEDI AEROPORTUALI – INDENNITA' RUMORE E PERQUISIZIONI

Legislatura 16^o - Aula - Resoconto stenografico della seduta n. 249 del 31/07/2009 (4-01867)

ON. POLI BORTONE (PDL)- *Ai Ministri dell'interno e delle infrastrutture e dei trasporti -*

Premesso che:

il personale appartenente a Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri e Guardia di finanza che presta servizio presso le sedi aeroportuali, percepisce un'indennità di esposizione al rumore, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 146 del 1975 (gruppo IV, Tabella A, punto 3), inizialmente corrisposta al solo personale civile dello Stato, successivamente estesa al personale militare e dei Corpi di polizia, grazie al parere n. 722/80 del Consiglio di Stato, Sezione I, del 3 aprile 1981, in forza del rinvio previsto all'articolo 6, comma 3, della legge 27 ottobre 1973, n. 628. Sulla base del citato parere, le varie amministrazioni hanno provveduto, mediante l'emanazione di appositi decreti interministeriali, al riconoscimento dell'indennità di rischio per prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rumori o ultrasuoni superiori a 95 decibel in luogo aperto o a 85 decibel in luogo chiuso, per i Vigili del fuoco invece il riconoscimento di detta indennità, contrariamente a quanto avvenuto per gli altri Corpi, è stato subordinato dal Ministero dell'interno, Dipartimento Vigili del fuoco, soccorso pubblico e difesa civile, Ufficio coordinamento e relazioni esterne, con nota prot. n. 235/S 105/15 del 10 febbraio 2004, ad un apposito studio-ricerca (non resosi ad esempio necessario per la Polizia di Stato, i cui operatori sono stati riconosciuti quale categoria esposta a tali rischi dallo stesso Ministero con decreto interministeriale 12 luglio 1983, registrato alla Corte dei conti il 26 gennaio 1983);

il "Programma nazionale di sicurezza", elaborato ed aggiornato dal Comitato interministeriale per la sicurezza dei trasporti aerei e degli aeroporti (CISA), che annovera tra i suoi membri anche esperti della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del ministero dell'interno, che partecipa alla segreteria Tecnica dello stesso Comitato, alla "Scheda 5" concernente "Controlli di sicurezza diplomatici, casi speciali, membri di equipaggio e personale aeroportuale" allegata allo stesso programma, prevede tra i soggetti esclusi dall'assoggettamento ai controlli di sicurezza sulla persona e sui bagagli (attraverso *metal detector*) per l'accesso alle aree sterili (si veda paragrafo 3.4.2. della scheda) i Corpi dello Stato di cui all'articolo 16 della legge n. 121 del 1981, in servizio presso gli uffici o i reparti di vigilanza aeroportuale. I Vigili del fuoco, non essendo ricompresi nel citato articolo 16 della legge n. 121 del 1981, sono sottoposti ai comuni controlli e perquisizioni, con grave pregiudizio per l'immagine del Corpo. Lo scopo della disposizione sarebbe quello di impedire l'introduzione illecita nelle zone sterili di armi o articoli pericolosi ed ogni altro oggetto in grado di causare una grave turbativa: si ricorda a tale riguardo che la piccozza in dotazione ai Vigili del fuoco ha proprio queste caratteristiche, pertanto non si comprendono le motivazioni dei suddetti controlli salvo poi autorizzare l'ingresso di quegli stessi oggetti, così come non si comprende il passaggio sotto i *metal detector* dal momento che se ne conosce già l'esito, ovvero l'attivazione dell'allarme a causa degli anfibi antinfortunistici e dell'equipaggiamento ordinario in dotazione ad ogni Vigile del fuoco,

si chiede di sapere:

quali iniziative il Ministro dell'interno intenda adottare al fine di procedere al riconoscimento della richiamata indennità di rumore riconosciuta ai sensi del Presidente della Repubblica n. 146 del 1975 anche al Corpo nazionale vigili del fuoco;

per quali ragioni il riconoscimento di detta indennità sia stato subordinato, per i soli Vigili del fuoco, ad un apposito studio-ricerca;

quali siano gli esiti del citato studio-ricerca;

quali iniziative i Ministri in indirizzo intendano adottare al fine di ricoprendere i Vigili del fuoco tra i soggetti esclusi dall'assoggettamento ai controlli di sicurezza sulla persona e sui bagagli (mediante *metal detector*) per l'accesso alle aree sterili delle strutture aeroportuali.

.....LA NOSTRA LOTTA CONTINUA!!!!!!

NON LASCIARTI SCHIACCIARE DA SINDACALISTI & POLITICI SENZA SCRUPOLI.
DIFENDI TE STESSO RIPRENDITI LA TUA DIGNITA' DAI FORZA AL CONAPO!!